

CAMP



**“Legge 81/08:
ricadute sull’attività di
elisoccorso sanitario”**

D.P.I., certificazioni e problematiche.

Dlg. 81/2008 – Art.1

Finalità

Il decreto legislativo 81/2008 disciplina e regola le problematiche di sicurezza sul lavoro, revisionando le normative vigenti ed accorpandole in un unico testo normativo.

Dlg. 81/2008 – Art.3

Campo di applicazione



Il decreto legislativo 81/2008 si applica a tutti i settori di attività, privati e pubblici e a tutte le tipologie di rischio.

Dlg. 81/2008 – Art.3

Campo di applicazione



Questo articolo specifica inoltre che il decreto si applica anche ai settori di soccorso pubblico e di protezione civile.

Per questa tipologia di attività l'attuazione del decreto tiene conto delle specificità di queste attività, da individuarsi entro 24 mesi dalla data del decreto (Dlgs.106/2009).

Dlg. 81/2008 – Art.17

Obblighi del datore di lavoro



- Effettuare la valutazione dei rischi*
- Designare il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi*

Dlg. 81/2008 – Art.28



Oggetto della valutazione dei rischi

- Individuazione dei rischi specifici*
- Definizione delle misure atte a garantire la sicurezza*
 - Procedure di lavoro*
 - Dispositivi di protezione da utilizzare*

Dlg. 81/2008 – Art.74

Definizione di D.P.I.



I D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale) sono definiti come attrezzature destinate ad essere tenute o indossate dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro.

Direttiva Europea 89/686/CEE



La direttiva 89/686/CEE definisce i requisiti minimi e le procedure necessarie alla certificazione dei D.P.I.

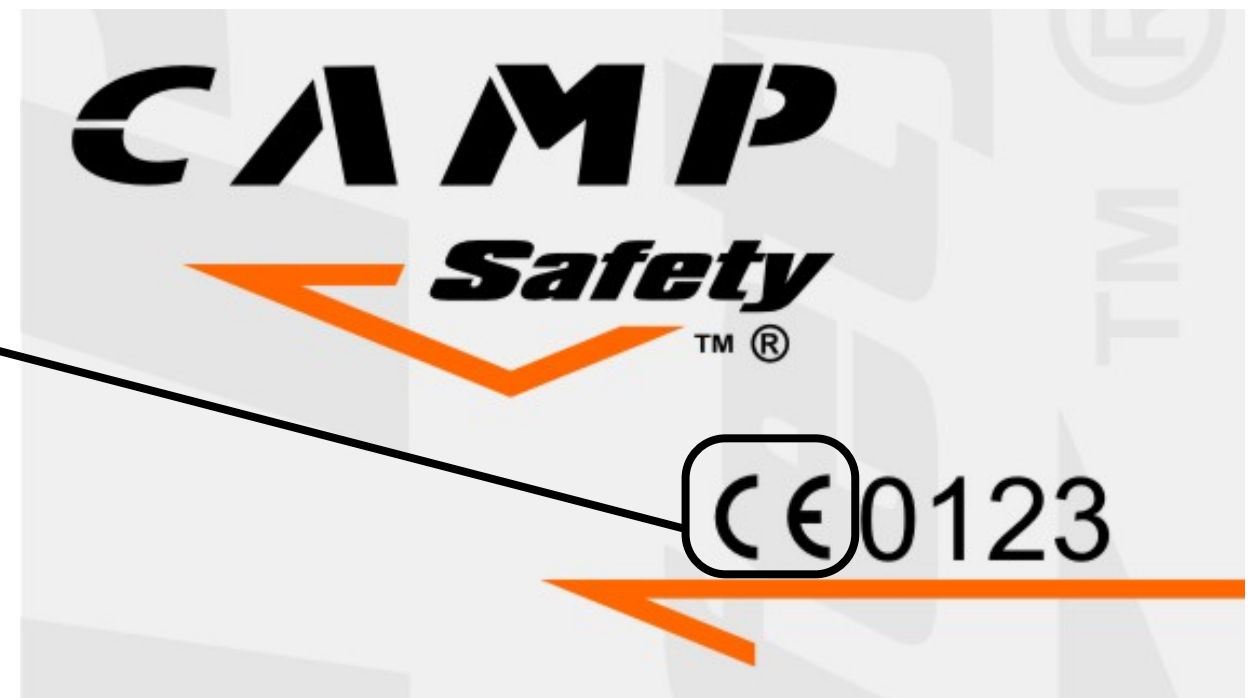
Un D.P.I., per poter essere utilizzato, deve essere certificato e essere marcato con il marchio CE.

*Direttiva
89/686/CEE*

Marchio CE



*Attesta la conformità alla
Direttiva Europea
89/686/CEE*



Norme EN armonizzate

La conformità di un D.P.I. alla direttiva viene verificata tramite la conformità delle caratteristiche alle norme EN armonizzate, redatte a livello Europeo per ogni tipologia di D.P.I.

La conformità alla norma EN armonizzata comporta la conformità alla direttiva, e quindi la possibilità di apporre il marchio CE.

Rischi di caduta relativi all'elisoccorso

I rischi di caduta individuabili nell'ambito delle attività di elisoccorso si possono distinguere in:

- rischi per i soccorritori a bordo dell'elicottero e durante le operazioni di calata/recupero con verricello*
- rischi per i soccorritori durante le operazioni a terra*

Rischi a bordo dell'elicottero

I rischi di caduta a bordo sono relativi alla possibilità di caduta degli operatori all'esterno della macchina a porte aperte.

Il sistema antiscaduta deve comprendere:

- un punto di ancoraggio strutturale all'elicottero;*
- un elemento di connessione con l'operatore (cordino con connettori);*
- una imbracatura per il corpo;*
- un elmetto di protezione.*

Rischi a bordo dell'elicottero



L'ancoraggio deve essere verificato ed avere una resistenza minima di 10kN.

Eventuali dispositivi aggiuntivi fissati alla struttura devono essere conformi alla normativa EN795/B.

Rischi a bordo dell'elicottero



Il cordino con connettori può avere le seguenti caratteristiche:

- cordino di posizionamento EN354 e/o EN358 quando il punto di ancoraggio è sul cielo della cabina*
- cordino antiscaduta EN355 quando il punto di ancoraggio è sul pianale della cabina*

Rischi a bordo dell'elicottero



L'imbracatura per il corpo può avere le seguenti caratteristiche:

- imbracatura di posizionamento e sospensione EN813 quando il punto di ancoraggio è sul cielo della cabina*
- imbracatura anticaduta e sospensione EN361+EN813 quando il punto di ancoraggio è sul pianale della cabina*

Rischi a terra

I rischi di caduta a terra sono sostanzialmente simili a quelli a bordo e richiedono un sistema di protezione composto dagli stessi elementi.

Occorre considerare che a terra sarebbe sempre preferibile avere equipaggiamento che possa svolgere sia la funzione di posizionamento che quella anticaduta, alla luce delle diverse situazioni di lavoro che si possono presentare.

Rischi a terra

I rischi di caduta a terra si possono presentare:

- su strutture urbane,*
- in ambiente montano.*

Rischi a terra

Se per l'ambiente urbano i rischi di caduta possono essere prevenuti attraverso la stessa tipologia di D.P.I. da lavoro utilizzati sull'elicottero, in ambiente montano si presentano condizioni tali per cui andrebbero utilizzati:

-imbracatura per alpinismo EN12277

-cordino con assorbitore per via ferrata EN958

Soluzione CAMP per l'elisoccorso



Considerati i rischi specifici a bordo e a terra, è in corso presso CAMP lo sviluppo di prodotti dedicati alle attività di l'elisoccorso che possano ottenere una duplice certificazione:

- certificazione D.P.I. per la sicurezza sul lavoro*
- certificazione D.P.I. per l'alpinismo*

Imbracatura AIR RESCUE

L' imbracatura AIR RESCUE è il primo prodotto sviluppato specificatamente per l'elisoccorso ed ha ottenuto le seguenti certificazioni:

- EN813: imbracatura di posizionamento e sospensione*
- EN361: imbracatura anticaduta*
- EN12277: imbracatura per alpinismo*

Imbracatura AIR RESCUE

I vantaggi tecnici di AIR RESCUE:

- leggerezza e comfort dei D.P.I. da alpinismo*
- resistenza dei D.P.I. per sicurezza sul lavoro*
- punto di attacco per gancio verricello sul pettorale (attacco senza longe)*
- regolazione immediata della connessione tra imbracatura bassa e pettorale*
- posizione di sospensione sul verricello perfettamente verticale (evita rotazione dovuta al flusso)*



Imbracatura AIR RESCUE

I vantaggi tecnici di AIR RESCUE :

- possibilità di separare il pettorale ed utilizzare la sola imbracatura bassa.*
- dettagli specifici per l'elisoccorso:
maniglia di presa posteriore, tessuti riflettenti, portamateriali specifici.*



Imbracatura AIR RESCUE

*I vantaggi per la sicurezza di AIR RESCUE:
avendo ottenuto la doppia certificazione
(lavoro+alpinismo) è in grado di prevenire
i rischi specifici individuati nella valutazione
dei rischi sia in operazioni urbane che in
operazioni in ambiente montano.*



Altri prodotti CAMP per l'elisoccorso



CAMP sta sviluppando nuovi prodotti specifici per l'elisoccorso, con la stessa filosofia utilizzata per AIR RESCUE:

- ottenere caratteristiche specifiche per le problematiche dell'elisoccorso;*
- ottenere la doppia certificazione per una garanzia totale di sicurezza.*

Caso particolare: l'elmetto di protezione

L'unico caso "particolare" della linea di sicurezza è l'elmetto: la norma industriale EN397 e la norma da alpinismo EN12492 non sono compatibili quindi è necessaria una scelta in fase di valutazione dei rischi.

EN397 e EN12492 richiedono resistenza all'impatto e alla penetrazione molto simili.

La differenza sostanziale è relativa al sottogola:

- con sgancio di sicurezza per EN397*
- senza sgancio di sicurezza per EN12492*

Caso particolare: l'elmetto di protezione

CAMP propone modelli di elmetto di entrambe le tipologie: EN397 ed EN12492.

Gli elementi certificati in conformità alla EN12492 hanno il vantaggio di evitare qualsiasi sgancio accidentale del sottogola, che possa portare alla perdita dell'elmetto durante operazioni di verricello o in montagna.



Elmetto EN397



Elmetto EN12492